

Per l'anno 2015, le passività ammontano ad euro 134.823.994, evidenziando un incremento di euro 11.347.089 rispetto al precedente esercizio. Sono così composte:

- euro 81.134.246 per debiti di funzionamento le cui voci di maggior rilievo sono:
 - 14.869.299 euro per debiti di natura certa e determinata destinati alle CCIAA in difficoltà di bilancio e per progetti già avviati, nonché a copertura di oneri sostenuti per le iniziative di sistema;
 - euro 2.361.444 per debiti verso camere di commercio;
 - euro 18.423.076 per debiti per servizi.
- 49.569.317 euro per fondo rischi ed oneri la cui voce di maggior rilievo è:
 - 47.353.984 euro per trasferimenti finanziari per la realizzazione dei progetti del fondo perequativo non ancora definiti nell'ammontare o nella data di estinzione;
- euro 4.120.430 per trattamento di fine rapporto.

Il patrimonio netto, dopo il decremento registrato nel 2012, torna a crescere così come avvenuto prima del 2012 e come confermato dalla serie storica degli incrementi degli ultimi anni, indicati nella tabella che segue.

Tabella 23 - Incrementi patrimonio netto

Anno	Patrimonio netto
2007	47.690.923
2008	48.338.345
2009	49.463.645
2010	50.285.075
2011	51.521.390
2012	50.904.733
2013	51.288.932
2014	53.723.713
2015	53.862.347

5.7 Attuazione delle norme statali di contenimento della spesa

In merito all'attuazione delle norme statali di contenimento della spesa, si prende atto, come attestato dal collegio dei revisori, che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa come indicato nella successiva tabella.

Nel 2014 l'importo iscritto nel conto economico, all'interno della voce "oneri diversi di gestione", sottovoce "versamenti norme di contenimento", è risultato pari a euro 1.425.569, mentre nel 2015 esso ammonta a euro 1.530.637.

Tabella 24 - Versamenti previsti dalle norme statali di contenimento della spesa

Norma di contenimento	Versamenti 2013	Versamenti 2014	Versamenti 2015
D.L. n. 112/2008 (art. 67, comma 6)	40.774	40.774	40.774
D.L. n. 112/2008 (art. 61, comma 17)	171.367	171.367	171.367
D.L. n. 78/2010 (art. 6, comma 21)	501.640	501.640	501.640
D.L. n. 95/2012 (art. 8, comma 3)	495.905	495.905	495.905
D.L. n. 228/2012 (art. 1, commi 141-142)	50.581	50.581	50.581
D.L. n. 66/2014 (art. 50, comma 3)	-	165.302	247.953
D.L. 98/2011 (art. 16 comma 5)	-	-	22.417
Totale	1.260.267	1.425.569	1.530.637

Fonte: Unioncamere

6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

L'attività contrattuale dell'Unioncamere si è adeguata alla disciplina introdotta negli ultimi anni ed orientata a razionalizzare, telematizzare e contenere i costi dei processi di acquisizione dei beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare:

- a) l'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006 e s.m.i. che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni quadro Consip, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- b) l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (Mepa) per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario

L'acquisizione delle forniture di beni e servizi ha poi avuto come riferimento normativo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici". Nelle tabelle di seguito vengono riportati alcuni elementi di sintesi dell'attività contrattuale dell'Ente negli anni 2014 e 2015.

Tabella 25 - Dati di sintesi dell'attività contrattuale 2014

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	SERVIZI	LAVORI	TOTALE	NR. GARE	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE SU TOTALI %	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE SU NR. AGGIUDICAZIONI %	IMPORTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI GARA
Procedura aperta	986.207	-	986.207	2	13	1	493.104
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	2.337.501	-	2.337.501	14	31	4	166.964
Affidamento in economia-cottimo fiduciario	633.025	17.870	650.895	58	9	16	11.222
Affidamento in economia-affidamento diretto	2.409.095	7.250	2.416.345	283	32	76	8.538
Affidamento diretto in adesione ad Accordo Quadro/Convenzione	1.171.873	-	1.171.873	13	15	4	90.144
TOTALE			7.562.821	370	100	100	20.440

Fonte: Unioncamere

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Tabella 26 - Dati di sintesi dell'attività contrattuale 2015

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	SERVIZI	LAVORI	TOTALE	NR. GARE	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE SU TOTALI %	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE SU NR. AGGIUDICAZIONI %	IMPORTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI GARA
Procedura aperta	1.633.220	-	1.633.220	2	24	1	816.610
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	2.225.534	-	2.225.534	14	33	5	158.967
Procedura negoziata senza indizione di gara art. 221 d.lgs. 163/2006	183.238	-	183.238	2	3	1	91.619
Affidamento in economia-cottimo fiduciario	258.187	67.511	325.698	67	5	23	4.861
Affidamento in economia-affidamento diretto	1.573.483	3.080	1.576.563	201	23	68	7.844
Affidamento diretto in adesione ad Accordo Quadro/Convenzione	880.396	-	880.396	9	13	3	97.822
TOTALE			6.824.650	295	100	100	23.134

Fonte: Unioncamere

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

I dati soprariportati evidenziano come il numero delle procedure in economia e, nell'ambito di queste ultime, degli affidamenti diretti, se pur contenuti nel limite d'importo consentito laddove singolarmente considerati, è comunque eccessivo rispetto al totale degli affidamenti e denotano una inadeguata capacità dell'ente di programmare e razionalizzare le procedure contrattuali. Il valore delle procedure ad evidenza pubblica rappresenta, infatti, appena il 13 per cento nel 2014 e il 24 per cento nel 2015 del totale degli affidamenti.

7. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

7.1 Il quadro d'insieme delle partecipazioni societarie

In entrambi i bilanci di esercizio relativi agli anni 2014 e 2015 l'Ente – nell'ambito dell'attivo dello stato patrimoniale - ha inserito tra le immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutandole per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2008 e valutate con il metodo del patrimonio netto, viene considerato come primo valore di costo, il valore del patrimonio netto alla data del 31.12.2008, ai sensi di quanto previsto dalla circolare Mise n. 3622/2009.

7.2 I piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

7.2.1. Il piano di razionalizzazione del 26 marzo 2015

Unioncamere, in ossequio a quanto disposto dall'art. 11, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, ha avviato una pianificazione organica degli interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Con delibera presidenziale n. 9 del 26/3/2015, è stato adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni trasmesso alla Corte dei conti, sezione regionale controllo Lazio, il 1° aprile 2015.

I criteri cui l'ente si è ispirato nella predisposizione del piano sono quelli indicati nella stessa legge n. 190/2014 (essere la società/partecipazione indispensabile o meno per l'ente ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali; numero dei dipendenti esiguo o, comunque, inferiore a quello degli amministratori; sovrapposizione di *mission* societarie) ai quali l'ente ne ha aggiunti altri, in parte previsti da norme antecedenti, quali: l'andamento della gestione, rilevato attraverso i risultati economici di esercizio degli ultimi anni; l'assicurazione di coerenza ed armonia tra gli obiettivi di razionalizzazione e gli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente.

Il piano di razionalizzazione del 26 marzo 2015 predisposto ai sensi della novella del 2014 si aggiunge agli interventi già conclusi in precedenza (Mondimpresa srl e Camcom-Universitas mercatorum srl fuse per incorporazione in Sistema Camerale srl, e Retecamere srl posta in liquidazione e, di fatto, non più operante) e al programma di dismissioni già avviato in attuazione di precedenti interventi normativi e che, con specifico riferimento all'ambito societario, trova rappresentazione nella seguente tabella:

Tabella 27 - Interventi di razionalizzazione anteriori alla legge n. 190/2014

SOCIETA'	STATO DELL'ARTE
TECNOBORSA s.c.p.a. Valore partecipazione a patrimonio netto al 31.12.2013 € 27.742,51	Deliberata cessione quota in attuazione dell'art. 1 comma 569 legge di stabilità anno 2014. Procedura ad evidenza pubblica conclusasi infruttuosamente. Richiesta la liquidazione della quota.
TECNOSERVICE CAMERE s.c.p.a. Valore partecipazione a patrimonio netto al 31.12.2013 € 392.283,79	Deliberata cessione quota in attuazione dell'art. 1 comma 569 legge di stabilità anno 2014. Procedura ad evidenza pubblica conclusasi infruttuosamente. Richiesta la liquidazione della quota.
TECNOHOLDING s.p.a. Valore partecipazione a patrimonio netto al 31.12.2013 € 8.490.258,93	Decisa vendita partecipazione. Avviata procedura ad evidenza pubblica per individuazione esperto cui affidare la perizia sul valore della partecipazione societaria.
ISFCERT s.r.l. Valore cessione quota € 7.862,00	Partecipazione offerta in acquisto agli altri soci e accettata da Associazione Esposizioni e Fiere Italiane. Atto di cessione formalizzato in data 24/3/2014

Fonte: Unioncamere

Al 31.12.2014 erano quindi riconducibili ad Unioncamere le seguenti partecipazioni societarie.

Tabella 28 - Partecipazioni societarie al 31.12.2014

SOCIETA'	REGIME DI OPERATIVITA'	VALORE PARTECIPAZIONE A PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013 (in euro)	DIPENDENTI
INFOCAMERE SCPA	IN HOUSE	1.654.042,32	666
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	IN HOUSE	799.763,57	71
DINTEC SCRL	IN HOUSE	602.386,56	21
ISNART SCPA	IN HOUSE	271.650,30	15
ECOCERVED SCRL	IN HOUSE	313.429,72	65
UNIONTRASPORTI SCRL	IN HOUSE	198.143,68	8
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	IN HOUSE	81.884,89	13
IC OUTSOURCING SCRL	IN HOUSE	49.381,23	60
JOB CAMERE SRL	IN HOUSE	65.414,35	14
AGROQUALITA' SPA	NON IN HOUSE	212.025,79	24

Fonte: Unioncamere

Riguardo a tali partecipazioni, sulla base dei criteri sopra indicati, il piano di razionalizzazioni ha previsto la conferma della partecipazione al capitale delle seguenti società: Sistema camerale servizi s.r.l., Ecocerved srl, Infocamere scpa, Borsa merci telematica italiana scpa, Ic Outsourcing srl, Jobcamere srl. .

La decisione dell'Ente è fondata sul presupposto che si tratta di tutte società *in house* per le quali non sarebbe venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato – a seconda dei casi - alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale, ciò nella convinzione che la scelta del modello c.d. *in house* rappresenterebbe, secondo Unioncamere, lo strumento migliore del quale avvalersi per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche tenuto conto di quanto statuito dall'art. 7, comma 1, della legge n. 580/1993 e s.m.i., che ammette la possibilità per l'ente di promuovere, realizzare e gestire – anche mediante la partecipazione a società - servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche. Nei riguardi di tali società è stato ritenuto sussistente il nesso di strumentalità e di stretta inerenza alla *mission* istituzionale.

Il quadro riepilogativo che segue dà conto delle specifiche motivazioni offerte per ciascuna partecipazione.

Tabella 29 - Motivazioni al mantenimento delle partecipazioni

SOCIETA'	REGIME DI OPERATIVITA'	MOTIVAZIONE
INFOCAMERE	IN HOUSE	La società è di supporto al sistema camerale nella gestione dell'infrastruttura tecnologica che riguarda il registro imprese, l'anagrafe camerale e le procedure per lo svolgimento dei servizi e dell'attività (bilanci, acquisti, etc.). La presenza di Unioncamere nel capitale assicura l'imprescindibile collegamento tra politiche aziendali ed esigenze e fabbisogni delle Camere socie.
SISTEMA CAMERALE SERVIZI	IN HOUSE	La società è il punto di riferimento quanto ai servizi ad elevato "capitale intellettuale" nelle propria <i>mission</i> istituzionale (studi economico-statistici, mercati globali, proprietà industriale, filiere e sviluppo dei territori, turismo, regolazione del mercato).
ECOCERVED	IN HOUSE	La società costituisce il presidio tecnico delle camere per le tematiche legate all'ambiente
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA	IN HOUSE	La società è prevista da apposita disposizione normativa (d.m. n. 174/2006) quale soggetto in esclusiva gestore del mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici. La partecipazione al capitale sociale è previsto debba essere in maggioranza nelle mani di enti camerali
IC OUTSOURCING	IN HOUSE	La società viene utilizzata per la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati e gestione del patrimonio immobiliare. Trattasi di servizi la cui peculiarità risiede nell'essere – la sede dell'ente – di particolare pregio storico-architettonico.
JOB CAMERE SRL	IN HOUSE	La società svolge, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 24 Dicembre 2007, n. 244, servizi per i propri soci nei settori della somministrazione lavoro, ricerca e selezione personale nonché supporto alla ricollocazione professionale. La partecipazione al capitale della società consente vantaggi sia economici, sia di "prodotto", essendo la società tarata sulla ricerca di <i>skills</i> professionali per le specifiche esigenze del sistema camerale.

Fonte: Unioncamere

È stata inoltre confermata la partecipazione al capitale della società Agroqualità spa, in quanto pur non operando in regime c.d. *in house*, svolgerebbe comunque servizi particolarmente specialistici nella promozione delle attività di qualificazione e certificazione delle filiere del Made in Italy e quindi di interesse delle camere di commercio.

È stata invece decisa la dismissione, in forme diverse, delle partecipazioni – così come attualmente detenute – in Dintec srl, Isnart scpa, Uniontrasporti srl, in quanto, pur trattandosi di società *in house*, è stata rilevata per esse una sovrapposizione di finalità statutarie con altre società.

Alle società già oggetto di dismissione nel piano di razionalizzazione del marzo 2015 si è poi aggiunta la società Jobcamere per la quale l'assemblea dei soci, nel mese di luglio 2015, ha deliberato la messa in liquidazione.

7.2.2 Il piano di razionalizzazione del 31 marzo 2016

Con delibera del Comitato Esecutivo n. 20 del 31 marzo 2016 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2016 trasmesso alla Corte dei conti, sezione regionale controllo Lazio, il successivo 22 aprile 2016.

Con il nuovo piano, oltre a dar conto dei risultati conseguiti rispetto a quelli previsti con il precedente, sono stati pianificati i nuovi interventi anche in relazione al mutato quadro ordinamentale.

Con riguardo alle società per le quali era stata prevista la dismissione della partecipazione, la situazione è la seguente:

- a) *Isnart*: nel mese di ottobre 2015 è stato concluso un accordo transattivo tra l'Unioncamere ed Isnart che ha consentito il trasferimento della titolarità dei marchi attualmente registrati da Isnart ad Unioncamere. E' stata quindi affidata ad Isnart la gestione e l'utilizzo dei marchi fino al 31 dicembre 2025, per permettere la successiva cessione sul mercato. La società ha poi deliberato l'avvio della procedura di evidenza pubblica per trovare un partner privato al quale cedere il ramo d'azienda sulla base di un valore d'asta fissato in euro 779.000,00, risultante da apposita perizia; la procedura si è chiusa in modo infruttuoso.
- b) *Uniontrasporti*: è stata completata senza esito la ricerca - come previsto dal piano - di soggetti del sistema camerale interessati a rilevare la partecipazione dell'Ente; è stata altresì invano perseguita la strada volta a reperire soci interessati ad un eventuale "scambio" con partecipazioni in altre strutture del sistema camerale e di interesse per Unioncamere;
- c) *Dintec*: è intervenuta la modifica dello statuto, con limitazione della partecipazione a soggetti interni al sistema camerale; sono attualmente in corso di definizione i rapporti con Enea per la liquidazione della quota di quest'ultimo
- d) *Tecnoservice Camera e Tecnoborsa*: si è conclusa la procedura di liquidazione ex art. 1, comma 569 della legge n. 147/2013 con determinazione del valore di liquidazione della quota. Per Tecnoborsa il il valore è in contestazione.
- e) *Tecnoholding*: la procedura di liquidazione è ancora aperta; si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per individuazione dell'esperto cui affidare la perizia sul valore della partecipazione societaria; nel mese di agosto 2015 è stata ricevuta la stima del valore di detta partecipazione.

Con riferimento alle società per le quali si è stabilito di mantenere la partecipazione, e per le quali nel piano 2015 erano stati annunciati indirizzi e direttive per favorire una razionalizzazione organizzativa, il piano 2016 evidenzia poi consistenti risparmi sui costi di gestione di alcune società¹³, a cui si aggiungono i risparmi realizzati dalle società interessate dalle dismissioni.¹⁴

Con il piano del 31 marzo 2016 viene però avviata una riflessione circa l'effettiva rispondenza agli interessi generali delle Camere di commercio della dismissione delle partecipazioni nelle società Dintec, Isnart, Uniontrasporti e Tecnoholding anche alla luce dei contenuti che la riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali delle Camere di commercio.

La loro dismissione peraltro, secondo quanto rappresentato dall'ente, starebbe mettendo in evidenza possibili criticità – a livello generale di sistema camerale – nel rapporto tra i risparmi (per il singolo socio) derivanti dalla fuoriuscita ed i costi (per il sistema nel suo insieme) necessari a trovare soluzioni alternative per la gestione dei servizi dalle stesse resi.

È maturato, quindi, all'interno dell'Ente un orientamento volto alla prudenza nella gestione delle dismissioni in questione.

¹³ *Sistema camerale servizi*: 11 per cento in meno di oneri di funzionamento rispetto al 2014. *Borsa merci telematica*: 20 per cento in meno di oneri di funzionamento rispetto al 2014.

¹⁴ *Uniontrasporti*: 9 per cento in meno per oneri di funzionamento rispetto al 2014. *Isnart*: oltre il 40 per cento in meno per oneri di funzionamento rispetto al 2014.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, denominata Unioncamere, quale ente pubblico deputato alla cura e rappresentanza degli interessi generali delle Camere di commercio e alla promozione, realizzazione e gestione di servizi ed attività di interesse comune delle Camere stesse e delle categorie economiche che vi sono rappresentate, è oggi oggetto di una profonda revisione che coinvolge tutto il sistema camerale e che mira, attraverso la razionalizzazione della presenza degli enti sui territori (da 105 le camere di commercio verrebbe ridotte a 60) ad una rivisitazione delle competenze istituzionali, ferma restando la funzione di gestione del registro imprese.

È in tale contesto di profonda trasformazione che si inseriscono i due esercizi finanziari oggetto di analisi che, anche sotto il profilo della rappresentazione contabile, sono stati caratterizzati dalla novità rappresentata dal passaggio alla contabilità economico patrimoniale.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo economico di euro 2.390.302, risultante dalla somma algebrica tra l'avanzo della gestione ordinaria, pari ad euro 512.971, l'avanzo della gestione straordinaria, pari ad euro 1.109.762, il risultato negativo di rettifiche patrimoniali, pari a -187.898 euro, e l'avanzo della gestione finanziaria per euro 955.467.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo economico di euro 698.413, risultante dalla somma algebrica tra l'avanzo della gestione ordinaria, pari ad euro 262.832, l'avanzo della gestione straordinaria, pari ad euro 142.204, il risultato negativo di rettifiche patrimoniali, pari a -19.516 euro, e l'avanzo della gestione finanziaria per euro 312.893.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale le gestioni 2014 e 2015 si chiudono con un patrimonio netto rispettivamente pari ad euro 53.723.714 (+4,75 per cento rispetto al 2013) e ad euro 53.862.347 (+0,26 per cento).

In particolare, le attività ammontano per il 2014 ad euro 177.200.619 (+1,37 per cento rispetto al 2013) e, per il 2015, ad euro 188.686.342 (+6,48 per cento).

Con specifico riferimento alla completezza delle informazioni fornite dall'ente nel bilancio di esercizio, va osservato come l'Ente non abbia evidenziato in bilancio i dati contabili relativi all'Indis in quanto tale struttura è di fatto non più esistente e si configura come un servizio dell'Ente al quale, negli anni 2014 e 2015, non è stato assegnato neppure un budget. Sarebbe opportuno allora che l'Ente

modificasse la propria organizzazione interna con la soppressione di tale struttura in modo da ricondurre la situazione di diritto a quella di fatto.

Il costo del personale ha registrato una diminuzione del 5,04 per cento nel 2014 rispetto al 2013 e dell'11,91 per cento nel 2015.

La gestione contrattuale ha evidenziato un non perfetto utilizzo degli strumenti di razionalizzazione e centralizzazione delle procedure per le quali si raccomanda un maggiore utilizzo di quelle ad evidenza pubblica rispetto a quelle negoziate.

L'ente ha effettuato una profonda opera di razionalizzazione delle partecipazioni per le quali ha avviato un processo di revisione che andrà, naturalmente, coordinato con le previsioni contenute nel nuovo Testo unico in materia di società partecipate di cui al recente d.lgs. n. 175/2016.

13

*Delibera n. 3 del verbale n. 1 del 29 aprile 2015***Delibera n. 3**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINALE DI ESERCIZIO 2014 (ARTICOLO 5, COMMA 4, LETTERA C) DELLO STATUTO)**

Su invito del Presidente, il Segretario generale dr. Claudio Gagliardi illustra i dati salienti del bilancio finale di esercizio 2014.

Il bilancio d'esercizio 2014 chiude con un avanzo economico di euro **2.390.301,65** che contribuisce a determinare il valore del patrimonio netto dell'ente alla data del 31 dicembre 2014, che risulta pari a euro **53.723.713,73**.

Il bilancio finale di esercizio 2014 viene presentato in un unico volume, all'interno del quale sono presenti il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, nonché la relazione sui risultati redatta ai sensi dell'articolo 17 del regolamento di amministrazione dell'Unioncamere e la relazione del collegio dei revisori predisposta nei contenuti secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, del medesimo regolamento.

La relazione al bilancio d'esercizio 2014, ai sensi del D.M. del 27 marzo 2013, è altresì corredata dei seguenti documenti:

- Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato al DM del 27/03/2013;
- Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del DM del 27/03/2013;
- Il rapporto sui risultati previsto dal comma 3, art. 5 del DM del 27/03/2013 e redatto in conformità alle linee generali definite con DPCM del 18/09/2012;
- Il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM del 27/03/2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10;
- La relazione sulla gestione redatta secondo i criteri individuati dall'art. 7 del DM del 27/03/2013.

Il Segretario generale evidenzia:

- il dettaglio proposto nella nota integrativa al bilancio che consente la comparazione dei valori dell'anno 2014 con l'anno 2013 per tutte le voci di costo e ricavo e per tutte le poste patrimoniali dell'attivo e del passivo; voci e poste analizzati in relazione all'articolazione del piano dei conti dell'ente;
- la relazione sui risultati che illustra, per ciascuna linea programmatica approvata dal consiglio generale per l'anno 2014, gli interventi e le azioni realizzati e i principali risultati conseguiti.

14

*Delibera n. 3 del verbale n. 1 del 29 aprile 2015*

Su invito del Presidente prende la parola il Presidente Pacini il quale ringrazia il Presidente Dardanello per il suo impegno e per i risultati conseguiti durante i sei anni della sua presidenza, in particolare per la sua disponibilità dimostrata nei confronti di tutti i territori e per la sua capacità di ascolto nei riguardi di ciascuna Camera di commercio. Esprime, inoltre, il suo voto favorevole sul bilancio e rileva con soddisfazione l'esistenza di un avanzo economico, nonostante le difficoltà affrontate dal sistema camerale nell'ultimo anno, e sottolinea il valore del patrimonio netto che dimostra la solidità patrimoniale dell'Unioncamere. Condivide, infine, le priorità contenute nel bilancio che rappresentano gli obiettivi più importanti sui quali deve essere focalizzata l'attività del sistema camerale in tutte le sue componenti.

Su invito del Presidente prende la parola il Presidente Rosset il quale esprime, anche egli, la sua gratitudine nei confronti del Presidente Dardanello che soprattutto negli ultimi mesi ha affrontato con grande impegno le difficoltà in cui si sono trovate le Camere di commercio a seguito del progetto di ridimensionamento voluto dall'attuale Governo. Si complimenta con il Presidente Dardanello e con la struttura per i risultati esposti nel bilancio dell'Unioncamere che indica a tutte le camere di commercio il percorso che deve essere seguito, in particolare sotto l'aspetto del contenimento dei costi.

L'assemblea,

- sulla base dei documenti predisposti dal comitato esecutivo;
- udito il parere favorevole del collegio dei revisori,

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2014 e la relazione sull'attività;
- di utilizzare, in occasione della prossima variazione al documento previsionale 2015, una quota di 600,00 migliaia di euro dell'avanzo economico al completamento delle attività delle commesse e delle iniziative affidate nel 2014 e da concludersi nel 2015;
- di costituire, per la restante parte dell'avanzo, pari a 1.790,00 migliaia di euro una riserva patrimoniale destinata alla copertura di futuri investimenti produttivi.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Claudio Gagliardi)

F.to IL PRESIDENTE
(Ferruccio Dardanello)

E' copia conforme all'originale della delibera n.3 assunta dall'Assemblea dell'Unioncamere il 29 aprile 2015, conservata agli atti dell'Unioncamere.

Roma, 5 luglio 2016.

F.to IL SEGRETARIO DEGLI ORGANI STATUTARI
(Pierluigi Sodini)



IL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2014

PAGINA BIANCA